



7

dicembre

Seconda domenica di Avvento

Un ponte per dialogare

"Disarmare le parole per disarmare le menti e disarmare la Terra". (Papa Francesco)

Il Vangelo di oggi parla di **CONVERSIONE**. Un cambiamento importante di cui tutti, grandi e piccoli, oggi abbiamo bisogno è sicuramente quello del linguaggio. In televisione, nei giornali, ma anche tra le persone il linguaggio è diventato più ostile, ingannevole, spesso offensivo. Come ha detto papa Francesco al direttore di un quotidiano: *"dobbiamo sentire tutta l'importanza delle parole perché non sono soltanto parole: sono fatti che costruiscono gli ambienti umani. Possono collegare o dividere, servire la verità o servirsene"*. Sentiamoci tutti uniti nello sforzo di relazionarci con **parole disarmate** che possano essere ponte di rispetto e di comprensione dell'altro.

Dal Vangelo secondo Matteo 3, 1-6.11-12

In quei giorni, venne Giovanni il Battista e predicava nel deserto della Giudea dicendo: «Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino!». Egli infatti è colui del quale aveva parlato il profeta Isaia quando disse: «Voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri!». E lui, Giovanni, portava un vestito di peli di cammello e una cintura di pelle attorno ai fianchi; il suo cibo erano cavallette e miele selvatico. Allora Gerusalemme, tutta la Giudea e tutta la zona lungo il Giordano accorrevano a lui e si facevano battezzare da lui nel fiume Giordano, confessando i loro peccati. Io vi battezzo nell'acqua per la conversione; ma colui che viene dopo di me è più forte di me e io non sono degno di portargli i sandali; egli vi battezzerà in Spirito Santo e fuoco. Tiene in mano la pala e pulirà la sua aia e raccoglierà il suo frumento nel granaio, ma brucerà la paglia con un fuoco inestinguibile».

Dialogare con parole "disarmate" significa usare le parole con lo scopo di dire la verità e di fare del bene, non con lo scopo di ferire. Possiamo costruire ponti di pace tra di noi se dialoghiamo con sincerità e con gentilezza. Signore, ispira il mio parlare perchè possa essere anch'esso strumento di pace! Amen

